



Pochi anni fa,  
nasceva un treno  
una ragazza forte  
e carica di vita.

E ancora adesso  
corre sulle emozioni,  
gli slanci, la musica,  
e i sentimenti.

Dio sta alla guida  
e il treno, allora, trova  
i giusti binari,  
su cui viaggiare.

Quel treno è forte,  
scintillante,  
piacente a vedersi  
e da ascoltare.

Quel treno sei tu,  
amica e figlia mia,  
che oggi arrivi e sbuffi  
alla 17<sup>a</sup> stazione.

Corri pure viaggiando,  
però stai attenta,  
mentre io vado  
- sempre più - e ti saluto.

Dal mio convoglio,  
su un altro binario,  
ogni tanto ti incontro  
e di te parlo con Dio.

Buon viaggio.

(a mia figlia Giulia,  
per i suoi 17 anni)